

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00208904

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100208904

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostrina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Serra de' Conti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Marconi, 6

LDCS - Specifiche primo piano, corridoio, vetrinetta

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta Collezione privata Ascari Fausto

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1971

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1911
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1924
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
--------------------------------	---------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	9
<b>MISL - Larghezza</b>	123

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Mostrina composta da tre nastri cuciti: il primo a fascia centrale bianca affiancata due fasce rosse; il secondo verde; il terzo azzurro.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**NSC - Notizie storico-critiche**

La mostrina fa parte di un gruppo di medaglie e croci, risalenti principalmente alla guerra italo-turca del 1911-12 e alla prima guerra mondiale del 1915-18, appartenute al tenente colonnello Callisto Barbagli di Serra de' Conti. La collezione è giunta al Municipio tramite la donazione, avvenuta nel 1971, del nipote Fausto Ascari alla sezione locale dell'Associazione Nazionale dei Bersaglieri. Il regolamento dell'esercito italiano prevede che le decorazioni non vengano portate obbligatoriamente sull'uniforme, se non in certe occasioni particolari. Esse possono essere sostituite da nastri confezionati in dimensioni standardizzate (10 x 37 mm circa) e cuciti sopra il taschino sinistro della giubba a formare strisce più o meno lunghe, talvolta sovrapposte, corrispondenti al numero di onorificenze ottenute nel corso della carriera del militare. Il loro riconoscimento è reso possibile dal fatto che ognuna è appesa a nastri con specifici colori (vedi in proposito il repertorio pubblicato nel sito internet [www.filatelicafiorentina.com](http://www.filatelicafiorentina.com)). La mostrina del Barbagli è composta da tre nastri corrispondenti alla croce dell'Ordine della Corona d'Italia, alla croce dei Santi Maurizio e Lazzaro e alle due medaglie al valore militare sulla battaglia di Bir Tobras. Dal momento che quest'ultima reca la data 1911 è possibile fissare un termine post quem per la datazione della mostrina.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ascari Fausto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1971

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Serra de' Conti

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00208904.jpg
<b>FTAT - Note</b>	mostrina

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00208880A.jpg
<b>FTAT - Note</b>	vetrina

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Ascari F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ill. Sig. Annicchiarico Umberto Segretario Ass. Nazionale Bersaglieri Serra dei Conti
<b>FNTD - Data</b>	1971/06/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	AN/ Serra de'Conti/ Archivio del Comune
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Genova M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Genova M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Battista L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Vanni L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Gli uffici comunali di Serra de' Conti sono ubicati in un palazzo seicentesco già posseduto dalla famiglia Palazzi ed in seguito utilizzato dalle monache dell'attiguo monastero di S. Maria Maddalena come istituto per fanciulle. Sul lato opposto le sale del municipio si estendono agli ambienti che circondano il chiostro dell'antico convento dei francescani, già annesso ad una chiesa demolita nella seconda metà dell'XIX secolo.</p>